NEWS

A cura di Cristina Murgia

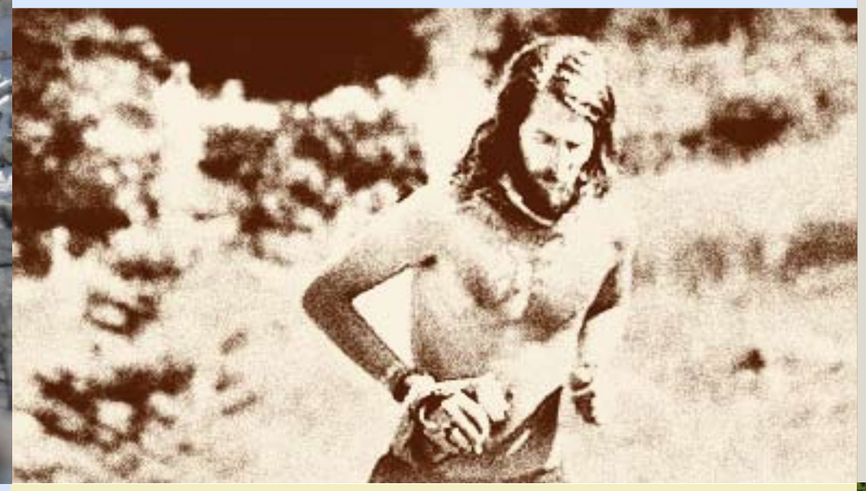


LARGER E BRIZIO APRONO LA STAGIONE ITALIANA DELLO SKYRUNNING

Con il Vertical Kilometer di Cossogno (Vb) si è aperta la stagione dello skyrunning. La prima prova del campionato italiano La Sportiva ha visto in campo maschile la vittoria del trentino Paolo Larger, con il tempo di 40'42". Secondo il friulano Tadei Pivk (40'50") e terzo Dennis Brunod (41'05"). Fra le donne Emanuela Brizio ha chiuso in 48'58" davanti a Monica Bottinelli e Cecilia Mora. Con questo successo, "Super Manu" porta a sedici il numero di vittorie consecutive ottenute. Oltre 140 gli atleti al via, il triplo di quelli della precedente edizione. Il tracciato di 5,5 km offriva viste spettacolari sul sottostante Lago Maggiore e in lontananza sul massiccio del Monte Rosa.
Larger ha confermato di voler puntare alla vittoria finale nel campionato italiano: "Vorrei anche arrivare nel miglior stato di forma possibile in vista della Stava Sky Race del 27 giugno, che quest'anno avrà validità come prova di qualificazione per i campionati mondiali che si disputeranno a Premana, in provincia di Lecco, il 25 luglio" ha detto Larger. Proprio alla Stava Sky Race potrebbe ripetersi la sfida con Dennis Brunod, vincitore l'anno scorso e recordman della gara in 2 ore e 9 minuti. (foto © newspower)

KRUPICKA SBANCA LA MIWOK

Tony "Tarzan" Krupicka si prende con la forza il successo alla Miwok, la 100 km trail più famosa del Nord America, che si corre appena al di là del Golden Gate di San Francisco, sulle alture della contea di Marin. Il giovane corridore (ha appena 26 anni), diventato noto per aver vinto la Leadville Trail nel 2007 e per il suo approccio "minimalista" al trail running, ha condotto la gara dall'inizio alla fine, concludendo con il tempo di 8h 02', seconda migliore prestazione di sempre, dietro al fantastico 7h 53' stabilito da Dave Mackey due anni fa. Per Krupicka la vittoria nella gara californiana è soprattutto il lasciapassare per la Western States, "La Gara" che Tony vuole vincere per consacrarsi come ultramaratoneta più forte degli Stati Uniti: ai primi tre classificati infatti viene garantita l'iscrizione senza passare per il meccanismo della lotteria.
Alle spalle di Krupicka, in 8h e 20' si è piazzato Hal Koerner, trionfatore delle ultime due edizioni della Western States, mentre il gradino più basso del podio è andato a Rod Bien (8h 29'). Fra le donne c'è da rilevare il quarto successo di Kami Semick (9h10') davanti a Devon Crosby-Helms (9h36') e Krissy Moehl (9:59)



DARMAILLACQ TENTA LA TRAVERSATA DEI PIRENEI

A fine luglio il forte ultratrailer francese Nicolas Darmaillacq si regalerà per il suo trentesimo compleanno, un sogno che teneva nel cassetto da un po' di tempo. "Niko" nato a Pau, ai piedi dei Pirenei, tenterà la traversata integrale di questa catena montuosa, seguendo un tracciato da est a ovest che lo vedrà toccare tre nazioni: Francia, Spagna e Andorra. La partenza avverrà a Banyuls sul Mar Mediterraneo, il progetto prevede che i 670 km con ben 42000 m di dislivello positivo, vengano distribuiti in nove tappe, al termine delle quali potrà godersi il meritato riposo a Hendaye sull'Oceano Atlantico. In pratica la sfida è quella di riuscire a tenere una media giornaliera di 75 km e 5000 metri di dislivello.
«I Pirenei sono legati alla mia vita sportiva da molto tempo, sono un simbolo, un sogno.» dice Darmaillacq. «Questa traversata racchiude tutta la passione che mi ha trasmesso mio padre sin da quando ero piccolo». Nella sua impresa sarà supportato dal Lemur Team che si occuperà dell'assistenza in corsa e dei bivacchi. Tutte le info su: www.nikoverdosedetrail.com

PIVK VINCE LA 4 PASSI DI CASA NOSTRA

È il Tadei Pivk il vincitore della seconda tappa del campionato italiano skyrunning. Pivk, dopo aver ottenuto un ottimo secondo posto nel Vertical Kilometer di Cossogno, si è migliorato andando a vincere la Skyrace 4 Passi di Casa Nostra, tenutasi domenica 9 maggio in Valtellina, portandosi così in testa al campionato.Sui 21km e 1.450m di dislivello positivo e altrettanti in negativo è stata bagarre dal primo all'ultimo metro, con il friulano che è riuscito a staccare i concorrenti solo nell'ultima discesa, andando a vincere nel tempo recor di 2h04'09'', mettendo in fila il russo, naturalizzato italiano, Mikhail Mamleev (2h04'58) ed Emanuele Manzi (2h06'30").In campo femminile continua il dominio di Emanuela Brizio (diciassettesima vittoria consecutiva) che consolida la sua posizione in testa alla classifica del campionato. Per la Brizio il tempo finale è stato di 2h29'46'', davanti a Cecilia Mora (2h33'55'') e a Paola Romanin (2h35'56'').© Maurizio Torre

CLASSIFICA CAMPIONATAO ITALIANO DOPO LA SECONDA TAPPA:

MASCHILE:	FEMMINILE
1. Tadei Pivk 188	1. Emanuela Brizio 200
2. Giovanni Tacchini 134	2. Cecilia Mora 158
3. Lorenzo De Alberti 126	3. Paola Romanin 146
4. Dario Songini 124	4. Jennifer Senik 132
5. Enrico Gianoncelli 120	5. Rossi Raffaella 72



COMPLETATA LA LISTA DEI TOP RUNNER PER LA WESTERN STATES

Con la Miwok 100 e la Ice Age 50 sono stati definitivamente assegnati tutti i pettorali per la 37° edizione della Western States. Già detto della Miwok, la Ice Age, gara di 50 miglia che si tiene in Wisconsin, ha visto la vittoria di Todd Braje (6h 20') mentre secondo si è piazzato Phil Kochik (6h 25'). Braje e Kochik hanno dunque staccato gli ultimi due "biglietti" per partecipare a quella che si annuncia come l'edizione della Western più combattuta di sempre. Il lotto dei concorrenti maschili è a dir poco "stellare", con Kilian Jornet che dovrà vedersela con tutti i migliori corridori americani, intenzionati a non farlo diventare il primo vincitore straniero della 100 miglia più ambita del mondo. Sfida nella sfida sarà il confronto fra Tony Krupicka e Geoff Roes, ultrarunner dell'anno nel 2009, attualmente i migliori specialisti negli USA che fino ad oggi non si sono mai incontrati. A cercare di rompere le uova nel paniera a questo terzetto ci sarà Hal Korner, che ha vinto negli ultimi due anni pur partendo senza i favori del pronostico, e Tsuyoshi Kaburaki, secondo l'anno scorso.
Anche in campo femminile assisteremo ad una gara da non perdere con Anita Ortiz che tenterà di bissare il successo 2009, ma che dovrà vedersela con Nikki Kimball, Devon Crosby-Helms e Tracy Garneau.

